

LAGHI & DINTORNI

Salò

Montagna, in cattedra la «rifugista» Roberta

La storia di una «rifugista» in biblioteca. È quanto propone il ciclo «La montagna tra passione, rispetto e tutela» promosso dal Cai di Salò in collaborazione con la

biblioteca comunale, che oggi, alle 20.30, ospita Roberta Silva, presidente dell'Associazione gestori rifugi del Trentino.

Da anni Roberta gestisce il rifugio Roda di Vaèl, sulle Dolomiti a 2.283 metri di altitudine, nel territorio di Vigo di Fassa. L'ingresso è libero.



Toscolano Maderno

Primavera in poesia tra libri e cammino

La biblioteca di Toscolano Maderno propone «Primavera in poesia». Tre gli appuntamenti. Oggi alle 20.30 presentazione del libro del poeta Paolo

Veronese. Domani, sempre alle 20.30, «Caro amore mio», viaggio nell'epistolario sentimentale di alcuni personaggi famosi con Fiammetta Segala. Infine, domenica, cammino e poesia in Valle delle Cartiere con Maria Zanolli, (partenza alle 15 dalla biblioteca). Per info 0365.643787.



Bombe nel lago, fondale intoccabile

Dalla risposta data al M5s si evince che il divieto di raccogliere ogni tipo di oggetto resterà a lungo

Desenzano

Alice Scafì

■ Lo si immaginava: l'ordinanza anti-bombe è destinata a restare per un bel pezzo. Lo si evince dalla risposta giunta nelle ultime ore a una delle due interrogazioni presentate sul tema all'indomani del rinvenimento degli ordigni al porto Vecchio e della conseguente ordinanza emanata dal sindaco Guido Malinverno. Stante il fatto che non sia possibile escludere la presenza di ulteriori residui bellici nello specchio acqueo di Desenzano, il primo cittadino ha vietato di raccogliere ogni tipo di oggetto dai fondali e dai litorali della città.

Perplessità e chiarimenti. Sul fronte politico, un polverone: due interrogazioni, lo si diceva, presentate dai due gruppi di opposizione. Andrea Spiller, che in Consiglio comunale siede in minoranza per il Movimento Cinque Stelle e l'Altra Desenzano, ha chiesto chiarimenti in merito ai tempi e alle competenze delle operazioni di bonifica e ora è arrivata la risposta. Vi si precisa che le bonifiche sono già state effettuate nei luoghi e punti indicati dalla Guardia costiera e che il soggetto preposto alle verifiche per accertare la presenza di ulteriori ordigni e materiale pericoloso lungo il litorale è il personale militare del Genio Guastatori dell'Esercito.

In realtà la supervisione spetta al Ministero della Difesa, ma il Codice dell'ordina-



Bombe nel lago. Gli artificieri sul posto dopo il ritrovamento al porto Vecchio

mento militare stabilisce che l'attività di ricerca e scopriamento di ordigni a scopo precauzionale può essere eseguita su iniziativa e a spese dei soggetti interessati, e quindi presumibilmente dell'Autorità di bacino, che dovrebbe avvalersi di una impresa specializzata alla bonifica sistematica e iscritta all'apposito albo. Esattamente come avviene per i cantieri: senza allonta-

narsi troppo, era andata così al Desenzanino non più tardi dell'anno scorso.

Resta l'ordinanza. Puntualizzazioni a parte, l'ordinanza è destinata a rimanere. «Anche su indicazione del responsabile delle operazioni di bonifica - si legge nella risposta - è opportuno che persista, atteso che la stessa non impedisce in toto l'accesso alla costa, bensì

vieta solamente l'asportazione di oggetti, attività peraltro già vietata in alcune spiagge italiane per fini di tutela del paesaggio». Spiller è convinto che rimarrà «per anni, forse per sempre. È difficile pensare a una bonifica capillare di tutto il litorale. E pare evidente che a venire inibite del tutto saranno le operazioni di pulizia delle spiagge dai rifiuti, spesso attuate da volontari e cittadini». //

Il MarteS tra i cinque nuovi musei lombardi

Calvagese

■ Il MarteS è diventato un museo anche «sulla carta»: la Regione lo ha appena formalmente riconosciuto come tale con un'apposita delibera approvata dalla Giunta.

Sono cinque i nuovi musei lombardi: oltre al Museo d'arte Sorlini di Calvagese, a Varese la Fondazione Marcello Morandini, il Museo Internazionale Design Ceramico-Civica Raccolta di Terraglia di Laveno Mombello e il Museo Civico Parisi Valle di Maccagno con Pino e Veddasca, e a Como la Fondazione Museo Barca Lariana di Pianello del Lario. Il numero totale di musei presenti in Lombardia è salito così a 206.

Il riconoscimento viene concesso ai musei che rispettano specifici standard qualitativi e ha l'obiettivo di potenziare le attività di conservazione, ricerca, valorizzazione e promozione, migliorare la loro capacità di offerta e di visibilità e accrescere la loro credibilità nei confronti degli organi di governo e del pubblico in generale. //